

Speciale
Quaresima

MAGNIFICAT

domenica 14 febbraio 2021

Parrocchie di San Giovanni Battista, Cortellazzo, Passarella e rettoria Ca' Fornera



Quaresima, un tempo per coltivare la speranza



Carissimi, anche per la prossima Quaresima desideriamo condividere con le comunità della Collaborazione le nostre preoccupazioni e le nostre speranze.

Ci siamo recentemente trovati, come rappresentanti delle parrocchie della Collaborazione, per riflettere sulla situazione che stiamo vivendo, contrassegnata dalla pandemia, che sta modificando le modalità con le quali eravamo abituati a vivere nelle nostre comunità. Ci siamo confortati perché abbiamo potuto constatare che, nonostante le difficoltà, le nostre comunità esprimono la loro vitalità in tanti modi, anche utilizzando le nuove tecnologie di comunicazione. Ma non ci nascondiamo le difficoltà e la preoccupazione che le pur necessarie norme restrittive possano provocare un allentamento della vita di fede e della vita comunitaria. Ma il Papa e i nostri Vescovi ci incoraggiano a rendere propizio questo tempo.

Vengono a proposito alcune parole dette da Papa Francesco ai partecipanti all'incontro promosso dall'ufficio Catechistico Nazionale della CEI sabato 30 gennaio. Ecco ne qualche stralcio.

“... In questo anno contrassegnato dall'isolamento e dal senso di solitudine causati dalla pandemia, più volte si è riflettuto sul senso di appartenenza che sta alla base di

una comunità. ... Abbiamo capito, infatti, che non possiamo fare da soli e che l'unica via per uscire meglio dalle crisi è uscirne insieme ..., riabbracciando con più convinzione la comunità in cui viviamo. Perché la comunità non è un agglomerato di singoli, ma la famiglia in cui integrarsi, il luogo dove prendersi cura gli uni degli altri, i giovani degli anziani e gli anziani dei giovani, noi di oggi di chi verrà domani. Solo ritrovando il senso di comunità, ciascuno potrà trovare in pienezza la propria dignità. Questo è il tempo per essere artigiani di comunità aperte che sanno valorizzare i talenti di ciascuno. È il tempo di comunità missionarie, libere e disinteressate, che non cerchino rilevanza e tornaconti, ma percorrano i sentieri della gente del nostro tempo, chinandosi su chi è al margine. È il tempo di comunità che guardino negli occhi i giovani delusi, che accolgano i forestieri e diano speranza agli sfiduciati. È il tempo di comunità che dialoghino senza paura

con chi ha idee diverse. È il tempo di comunità che, come il Buon Samaritano, sappiano farsi prossime a chi è ferito dalla vita, per fasciarne le piaghe con compassione. ... Come ho detto al Convegno ecclesiale di Firenze, desidero una Chiesa «sempre più vicina agli abbandonati, ai dimenticati, agli imperfetti. [...] Una Chiesa lieta col volto di mamma, che comprende, accompagna, accarezza». ...”.

Siano questi i pensieri che ci accompagnano nel cammino quaresimale che conduce alla Pasqua, cioè quel punto della storia, quando tutto sembrava irrimediabilmente perduto, con la Risurrezione di Gesù un nuovo orizzonte si è spalancato davanti a noi.

E' lì che ha origine una nuova vita, densa di sapore, che vale la pena di essere vissuta. Una vita disponibile per tutti e perciò da annunciare e testimoniare nella concreta esperienza di tutti i giorni.

I sacerdoti, le religiose e i laici del Cenacolo della Collaborazione



In cammino verso la Pasqua

Anche qui a Passarella l'uragano Covid 19, anche se ancora non sappiamo se sia finalmente finito, ha provocato vari danni, nel senso che quando ci sono tensioni e paure, è l'anello più debole che cede per primo. Così è dimi-

nuita di molto la presenza degli adulti all'Eucarestia della domenica, mentre sono scomparsi quasi del tutto i ragazzi e gli adolescenti. Il catechismo alla ripresa dopo le feste natalizie, a causa delle quarantene, è andato avanti a singhiozzo, o in remoto, con molta difficoltà.

Cosa faremo durante la Quaresima?

1. **Valorizzare la presenza dei ragazzi e delle loro famiglie alla S. Messa della domenica**, incaricando ogni domenica una classe diversa per l'animazione della S. Messa, con l'introduzione, le letture e la preghiera dei fedeli.

2. **Migliorare la pratica della "Via Crucis"** che è sempre stata una devozione molto sentita durante i venerdì di Quaresima, si tratta quindi di continuarla, e cercare di coinvolgere i ragazzi del catechismo.

3. **I Gruppi di Ascolto della Parola**, con i loro partecipanti e simpatizzanti si trovano ogni mercoledì alla S. Messa delle 18.30 per meditare sulla icona stabilita dal loro testo nel Vangelo di Matteo; ogni volta un animatore prepara una riflessione per tutti.

4. Ogni **primo sabato del mese** il gruppo di preghiera di Jesolo "Maria Immacolata", viene a Passarella per il S. Rosario, le Confessioni e la S. Messa.

5. Anche quest'anno cercheremo di mantenere, come sarà possibile, l'iniziativa **"24 ore per il Signore"**: dalla S. Messa delle 18.30 di Venerdì 19 marzo alla S. Messa delle 18.30 prefestiva di sabato 20 marzo.

Appuntamenti in breve

Mercoledì delle Ceneri- ore 18.30 S. Messa con imposizione delle Ceneri

Domenica - ore 10.30 Messa con i ragazzi e le loro famiglie

Mercoledì - ore 18.30 S. Messa dedicata in particolare ai partecipanti e simpatizzanti Gruppi di Ascolto della Parola di Dio

Venerdì ore 15,00 - Via Crucis

La missione di don Giovanni tra gli ammalati di Covid

Quando per incarico del Patriarca e con il permesso del direttore dell'ULSS4 ho cominciato a visitare i reparti Covid 19 dell'Ospedale di Jesolo, ho dovuto prima informarmi da don Eros, che aveva prestato questo servizio prima di me nella precedente ondata nella scorsa primavera.

All'inizio ero un po' dubbioso per tante cose: l'età, l'oggettivo pericolo di contrarre l'infezione, la complessità del protocollo di sicurezza, il sottoporsi al tampone ogni settimana. Poi ho cominciato a pensare che erano dei fratelli bisognosi di una parola, di una preghiera, di una benedizione e come sacerdote potevo essere utile in questa particolare circostanza della loro vita, dal punto di vista umano, come pure dal punto di vista della fede.



I ricoverati che provenivano spesso da fuori Jesolo, sentivano anche la necessità di una parola di incoraggiamento essendo lontani da casa e dai loro cari. Più di qualche volta gli stessi operatori sanitari chiedevano una preghiera e una benedizione, perché sono anche loro degli esseri umani.

In generale ho visto che è un

servizio pastorale difficile, perché con tutti i presidi di sicurezza: divisa camice, mascherina e visiera, non è facile comunicare; non è così semplice come quando nel passato si andava a visitare i pazienti ricoverati in una corsia di ospedale, dove era facile entrare in dialogo con persone della parrocchia, che magari conoscevi bene, e senza tutti i presidi di sicurezza.

Da ultimo ci sono anche i contatti con le famiglie di provenienza dei ricoverati, che chiedono una preghiera una benedizione per i loro cari, come pure le situazioni dolorose, quando qualcuno di questi miei fratelli non ce l'ha fatta ed è ritornato alla casa del Padre, qui naturalmente solo la fede in Gesù risorto viene in soccorso per consolare il nostro dolore..

don Giovanni

Riscopriamo la preghiera



In questo momento così difficile per tutte le nostre comunità, per noi, per la nostra parrocchia, è stata ancora più dura. Con la malattia, anche se lieve di don Roberto, ci siamo sentiti un po' spaesati e impauriti.

Nelle prime celebrazioni senza il parroco la chiesa era poco affollata, la gente aveva molta paura e ci rivolgeva domande a cui non sempre abbiamo saputo dare una risposta.

Noi catechiste siamo abituate a collaborare nella vita della comunità, però questa nuova situazione ha richiesto una presenza costante, per ricoprire anche ruoli non di nostra competenza e per dar sostegno e forza a chi ne aveva bisogno, soprattutto i ragazzi del catechismo cercando di star loro vicini avviando il catechismo online. Abbiamo capito che una comunità, anche se piccola, non deve rimanere senza pastore: don Roberto, anche se "a distanza", ha cercato di guidarci e di aiutarci spiegandoci le cose da fare.

Ringraziamo i parroci della collaborazione che ci sono

stati molto vicini, sempre a nostra disposizione per qualsiasi "emergenza". Questo lavoro di squadra ci ha dato la forza per fare del nostro meglio e ci ha fatto sentire parte integrante di una comunità ancora più grande.

Gesù nel vangelo della V domenica del tempo ordinario, alla fine di una giornata intensa e frenetica, ruba del tempo al sonno per pregare in solitudine il Padre. Auguriamo alla nostra comunità di Cortellazzo, all'inizio di questa Quaresima, di riscoprire la preghiera come fonte di energia per annunciare il vangelo e per servire i fratelli. Un po' è stato così per noi in questo periodo, perché è indispensabile sperimentare la tenerezza di Dio e cercare di capire la sua volontà.

Grazie Signore, perché in questo momento di pandemia, abbiamo vissuto veramente del tuo Spirito, che ci ha aiutato, protetto e illuminato.

Marica e Cinzia

Appuntamenti in breve

Mercoledì delle Ceneri- ore 16,00 e ore 18.00

Santa Messa con imposizione delle Ceneri

Domenica - ore 10.30 Messa con i ragazzi e le loro famiglie animata da un gruppo del catechismo

Venerdì - ore 17.30 Via Crucis

Rettoria di S. Giuseppe di Ca' Fornera

Chiamati alla conversione

La riflessione che possiamo fare qui a Ca' Fornera è che, a causa della pandemia, siamo già in una continua Quaresima che ci costringe a vivere in una sorta di prigionia che ci priva di incontri, abbracci... che eravamo abituati a fare e che ci riempivano la vita.

E d'altronde siamo chiamati ad una conversione personale che ci invita ad essere vicini a Dio in ogni momento, a casa, al lavoro, per la strada e a fare dei momenti "forti" in chiesa (celebrazione eucaristica, preghiera, adorazione...) una guida per fidarci del Signore, restando in comunione con Lui in ogni momento della nostra giornata, perché è là che ci attende e ci invita a dialogare.

In questa realtà difficile nella quale ci troviamo, nella speranza, con l'aiuto di Dio, di poterla superare al più presto, continueremo a vivere l'Adorazione del primo giovedì del mese, la S. Messa prefestiva del sabato sera (alle 18,30), le due SS. Messe della domenica (ore 08,00

e 10,30), iniziando la Quaresima con l'imposizione delle ceneri di mercoledì 17.02 e la ripresa del catechismo in presenza, a partire dal 19 febbraio.



Appuntamenti in breve

Mercoledì delle Ceneri - ore 18.30 S. Messa con imposizione delle ceneri

Giovedì 4 marzo - ore 20.30 - Adorazione Eucaristica

Catechesi per giovani e adulti

I giovani universitari e lavoratori stanno facendo il cammino di formazione a partire dalla Divina Commedia di Dante. In occasione della Pasqua, è stato organizzato un ciclo di catechesi che, seguendo il percorso già cominciato, accompagnerà questa importante parte dell'anno. Il ciclo di catechesi per i giovani, dal titolo "Tutta colpa del desiderio", è aperto ai catechisti e a tutti gli adulti della parrocchia, in modo particolare alle



giovani famiglie del catechismo. Gli incontri saranno tenuti in Chiesa dalle 20.15 alle 21.30. Gli incontri potranno essere seguiti anche sul canale Youtube della parrocchia.

Venerdì 26 febbraio, ore 20.15

- **Saluto del Patriarca** per la Quaresima
- **"Desiderio d'amore e solitudine: Leopardi e la giovinezza mancata"**, don Francesco

Venerdì 12 marzo, ore 20.15

- **"Desiderio di vita e dolore: Giobbe e il grido della sofferenza"**, don Steven Ruzza

Venerdì 26 marzo, ore 20.15

- **"Desiderio di conversione e peccato: Sant'Agostino e il cuore dell'uomo!"**, Prof. Paolo Pagani (Professore di Filosofia Morale all'Università Ca' Foscari di Venezia)

Venerdì 14 maggio, ore 20.15

- **"Desiderio di Dio tra ragione e sentimento: il cammino di Dante verso il cielo"**, Prof. Franco Nembrini Insegnante e pedagogo, divulgatore di Dante in TV e membro del "Dicastero per i Laici, famiglia e vita")



Verso la Pasqua con la predicazione di don Alberto

Nel corso della Quaresima dedicheremo particolare attenzione agli appuntamenti del giovedì, riservati alla preghiera attraverso l'Adorazione Eucaristica, il canto dei Vespri e la S. Messa alle vocazioni e alla comunità.

L'omelia della S. Messa sarà tenuta da don Alberto Vianello, monaco della comunità monastica di Marango che ci accompagnerà verso la S. Pasqua. Ecco i temi sui quali ci aiuterà a riflettere:

giovedì 25 febbraio: Dio e il fratello: un bene da chiedere e da donare.

giovedì 4 marzo: Scegliere sempre l'umano contro il disumano.

giovedì 11 marzo: Gesù è l'incontro con l'amore liberante di Dio.

giovedì 18 marzo: Convertirsi a un Dio che si converte.

giovedì 25 marzo: Lo Spirito genera una nuova umanità.



Appuntamenti in breve

Mercoledì delle Ceneri - SS. Messe con imposizione delle Ceneri ore 7,00 - 10,00 - 18.30 - 20.30

ore 16.30 Celebrazione della Parola con imposizione delle Ceneri (riservata ai ragazzi della catechesi)

Ogni Giovedì (dal 25 febbraio)

ore 17.00 - Adorazione Eucaristica

ore 17.50 - Vespri cantati

ore 18.30 S. Messa con predicazione di don Alberto Vianello, monaco della comunità monastica di Marango

Venerdì ore 17.00 - Via Crucis

Il notiziario è stato curato dalla "Collaborazione pastorale" delle parrocchie S. Maria Assunta di Passarella, San Giovanni Battista di Jesolo centro, San Giuseppe di Cortellazzo e della rettoria di San Giuseppe di Ca' Fornera coordinamento della Collaborazione - Jesolo piazza Matteotti 9 stampato in proprio